

Bruxelles, 30 aprile 2025
(OR. en)

8187/25

SPORT 18

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Il ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive - <i>Dibattito orientativo</i>

Si allega per le delegazioni una nota di indirizzo della presidenza sul tema in oggetto, in vista del dibattito orientativo che si terrà nella sessione del Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" del 13 maggio 2025.

"Il ruolo degli atleti nella definizione delle politiche sportive"

Introduzione - contesto del dibattito

Il ruolo degli atleti nella comunità sportiva non si limita ai risultati conseguiti nelle arene nazionali e internazionali. Gli atleti stanno diventando sempre di più partecipanti attivi nel dibattito pubblico, in veste di opinionisti e iniziatori di cambiamenti sistemici. Tuttavia, la portata della loro partecipazione formale e diretta agli organismi decisionali varia da uno Stato membro all'altro. Date le numerose sfide cui deve far fronte il settore dello sport e la necessità crescente di politiche sportive trasparenti e inclusive, coinvolgere sistematicamente gli atleti nei processi decisionali e strategici sta diventando indispensabile.

Sostenere e agevolare l'accesso dei gruppi sottorappresentati al processo decisionale in ambito sportivo e incoraggiarne l'impegno attivo in tale processo è uno degli obiettivi del modello europeo dello sport. Va sottolineato che l'esperienza, le conoscenze e il punto di vista professionale degli atleti contribuiscono a rendere più efficace l'elaborazione di soluzioni, anche per quanto riguarda le politiche sportive. Grazie al loro coinvolgimento, tali politiche possono essere adattate meglio alle reali esigenze della comunità sportiva a tutti i livelli. In tale contesto è opportuno avviare una discussione tra i rappresentanti degli Stati membri.

Il tema del dibattito, proposto dalla presidenza polacca, evidenzia la necessità di far evolvere il ruolo degli atleti, affinché da destinatari delle politiche sportive ne diventino co-creatori, in linea con i principi di apertura, partecipazione e buona governance.

L'importanza degli atleti quali portatori di interessi nelle politiche sportive

Tutti gli atleti, sia quelli attivi agonisticamente che quelli che hanno già terminato la loro carriera sportiva, sono importanti portatori di interessi nel sistema delle politiche sportive. Grazie al loro particolare punto di vista, forgiato dall'esperienza diretta maturata all'interno delle strutture sportive, sono in grado di individuare le reali esigenze della comunità sportiva, mettere in evidenza gli ostacoli sistemici e proporre soluzioni allo stesso tempo specifiche e realistiche. In quanto beneficiari diretti di politiche, programmi e strategie, spesso gli atleti sono consapevoli di ciò che funziona bene e di ciò che va migliorato, come la qualità della formazione degli allenatori o i sistemi di supporto per gli atleti. I loro diritti dovrebbero costituire un elemento centrale delle iniziative a loro rivolte.

Sia gli atleti in attività che quelli che non competono più — in particolare gli atleti olimpici e i membri delle squadre nazionali — godono non solo di un riconoscimento pubblico, ma anche di un livello di autorità che si estende al di là della comunità sportiva. Di conseguenza, la loro partecipazione ai processi decisionali può rafforzare in modo significativo la legittimità delle azioni strategiche, intensificare la cooperazione con altri portatori di interessi e aumentare le possibilità di un'efficace attuazione delle politiche.

Gli atleti spesso proseguono la loro carriera professionale all'interno delle strutture organizzative dello sport, sia a livello nazionale che internazionale. Sono membri dei consigli di amministrazione di federazioni, comitati olimpici e associazioni di atleti, e svolgono funzioni di esperti e consulenti. Tuttavia la loro influenza va al di là dell'attività sportiva agonistica, in quanto svolgono anche un ruolo importante nello sviluppo dello sport di base attraverso il loro coinvolgimento nei media, nell'istruzione e nelle iniziative sociali. Con i loro risultati e il loro impegno pubblico, gli atleti ispirano una varietà di gruppi sociali a impegnarsi nell'attività motoria, promuovendo in tal modo uno stile di vita sano e incoraggiando la partecipazione a determinati sport. La loro dedizione contribuisce sia a creare un'immagine positiva dello sport che, indirettamente, a rendere la società più attiva. In qualità di ambasciatori delle strategie di sviluppo dello sport di base, gli atleti possono svolgere un ruolo importante nella definizione e nell'attuazione di tali strategie.

Le competenze acquisite nel corso della loro carriera sportiva, unite a un'ampia gamma di attività, rendono gli atleti partner naturali nella definizione delle politiche sportive. La loro inclusione nel processo decisionale favorisce la realizzazione di un sistema sportivo più inclusivo ed efficace, che risponde alle esigenze degli atleti professionisti nonché della comunità sportiva in generale.

Dal punto di vista sia degli Stati membri che dell'amministrazione dell'UE, è particolarmente importante istituire meccanismi duraturi e trasparenti per il dialogo con la comunità sportiva. Se adeguatamente amplificata e ufficializzata, la voce di tale comunità può assumere un ruolo chiave nell'elaborazione di politiche di sviluppo dello sport sostenibili ed efficaci in tutta Europa.

Inclusione sistematica degli atleti nei processi decisionali - raccomandazioni e inviti ad agire

L'inclusione degli atleti, attivi o ritirati dall'attività sportiva, nei processi di pianificazione e nelle misure di attuazione può assumere varie forme sia a livello nazionale che dell'UE, tra cui:

- l'istituzione di consigli consultivi con rappresentanti degli atleti all'interno delle federazioni nazionali, dei ministeri dello Sport e dei pertinenti organi istituzionali dell'UE;
- la garanzia di un'adeguata rappresentanza degli atleti negli organismi responsabili dell'elaborazione delle politiche sportive;
- il sostegno alla formazione in ambito gestionale e alla leadership sociale degli atleti (ad esempio attraverso la formazione nei settori delle politiche pubbliche, della gestione dello sport e del diritto sportivo);
- la promozione di partenariati tra le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni sportive e la comunità sportiva in generale.

Per indirizzare il dibattito orientativo, la presidenza invita i ministri a rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quali opportunità e sfide sono associate alla partecipazione degli atleti ai processi decisionali che riguardano le politiche sportive?
2. Potete citare esempi di iniziative adottate nei vostri paesi per includere gli atleti nel processo di definizione delle politiche sportive?
3. In che modo l'Unione europea può sostenere gli Stati membri nella creazione di piattaforme per il dialogo con gli atleti?